



**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde

L'economia della Lombardia

Andamento del settore dell'edilizia

3° trimestre 2024





Nel terzo trimestre 2024 torna ad accelerare la crescita del **volume d'affari** delle imprese lombarde dell'edilizia: la variazione tendenziale⁽¹⁾ è pari al **+6,3%**, dopo il +2,1% e il +3,9% dei trimestri precedenti.

Il numero indice (base 2015=100), dopo la sostanziale stabilità della prima parte del 2024, mostra un nuovo incremento, con una crescita congiunturale⁽²⁾ del +2% che lo porta a raggiungere quota 168,2.

Anche le **commesse** evidenziano un andamento positivo, con un aumento tendenziale del **+4,6%** che conferma, e anzi migliora ulteriormente, i valori dei trimestri precedenti.

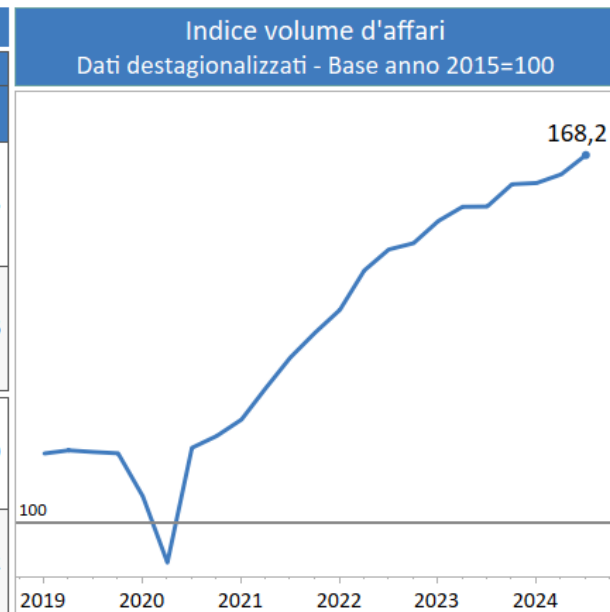
Rallentano ancora i **prezzi** di vendita, mostrando una crescita congiunturale del **+1,9%** che rappresenta l'incremento più contenuto dal 2021, quando i listini avevano iniziato ad accelerare per compensare i forti rincari delle materie prime.

Prosegue inoltre l'espansione della base occupazionale delle imprese delle costruzioni: la variazione del numero di **addetti** tra inizio e fine trimestre è pari al **+0,2%**. Il dato mostra un rallentamento rispetto agli incrementi dei primi due trimestri, anche per motivi fisiologici legati alle oscillazioni stagionali delle assunzioni, ma conferma il trend positivo degli ultimi quattro anni.

EDILIZIA - Principali indicatori							
	2023				2024		
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3
Volume d'affari (1)	10,1	7,9	4,5	10,0	3,9	2,1	6,3
Commesse (1)	4,3	6,7	6,8	9,3	4,3	4,1	4,6
Prezzi (2)	4,6	4,1	3,3	2,7	3,0	2,6	1,9
Addetti (3)	1,3	1,5	0,3	-0,1	1,0	1,0	0,2

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre



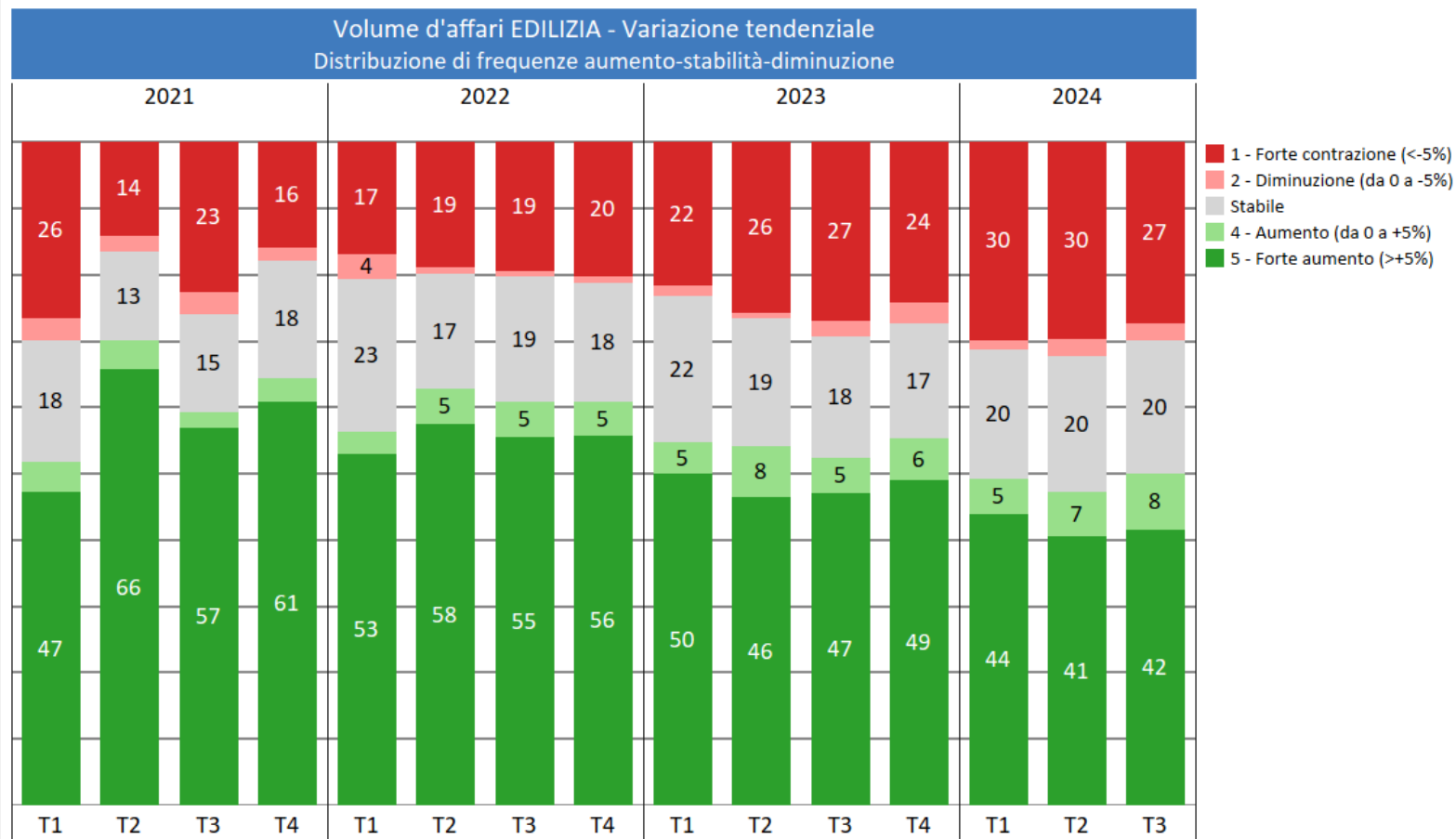
(1) Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Variazione congiunturale: variazione rispetto al trimestre precedente

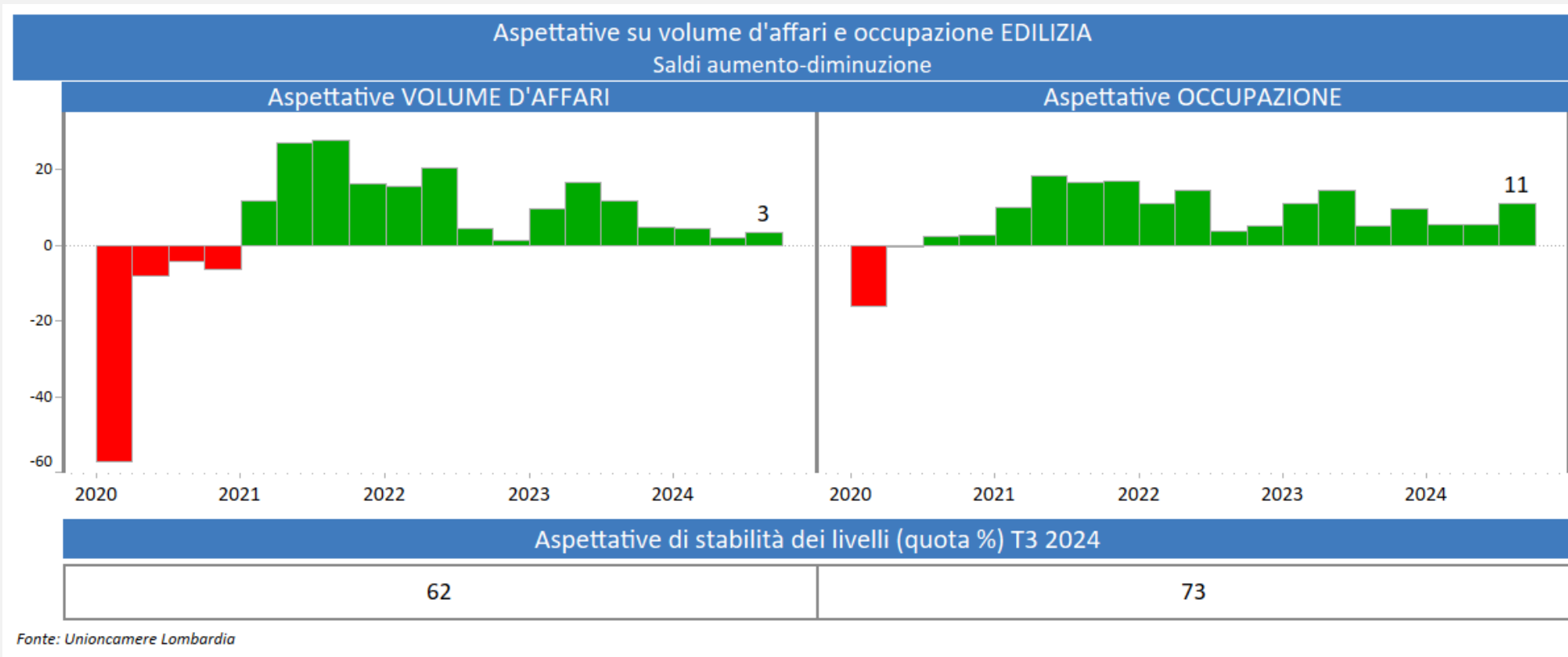


La distribuzione delle risposte all'interno del campione conferma il miglioramento evidenziato dalla variazione media del volume d'affari: la **quota di imprese in crescita** su base annua passa dal 48% al **50%**, mentre quelle che dichiarano un calo evidenziano una contrazione di pari entità (dal 32% al 30%).

Si confermano pari a un quinto le imprese che indicano un volume d'affari stabile (20%).



Fonte: Unioncamere Lombardia

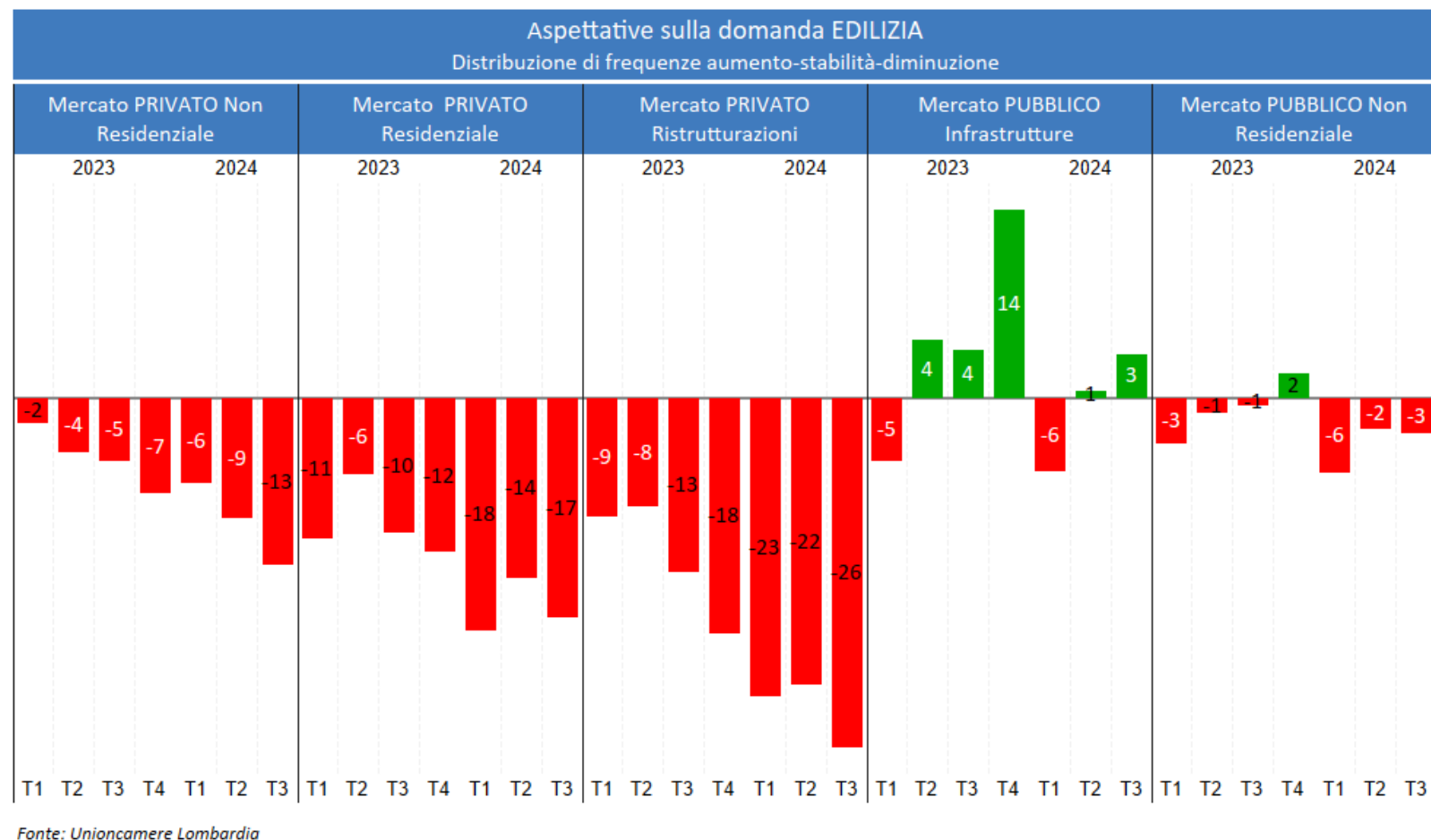


Il **clima di fiducia** degli imprenditori conferma aspettative lievemente positive sul volume d'affari: il saldo tra previsioni di crescita e diminuzione per il prossimo trimestre è pari **+3 punti**, in linea con i valori delle ultime rilevazioni. Le imprese non si aspettano quindi una caduta dei livelli di attività per l'ultima parte del 2024, probabilmente grazie ai cantieri tuttora attivi legati al Superbonus e all'apporto della domanda pubblica legata agli investimenti del PNRR. Le imprese continuano inoltre a esprimere un fabbisogno di manodopera, come mostrato dal saldo positivo e in ulteriore miglioramento delle attese sull'occupazione (**+11 punti**).

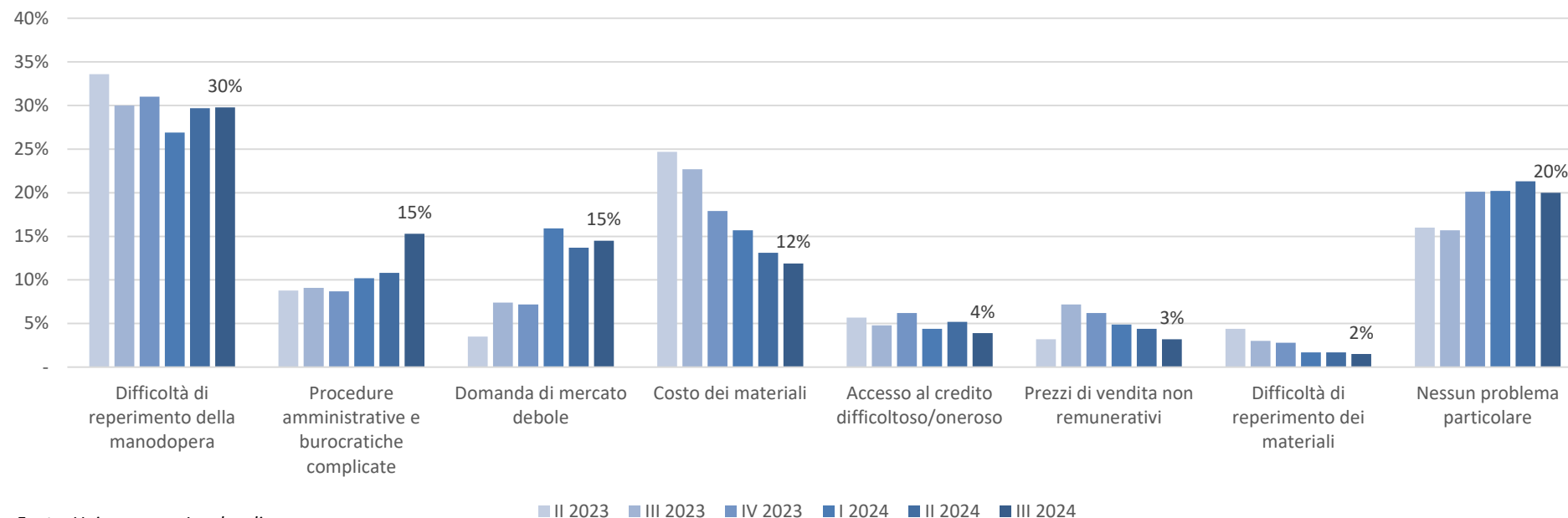


Rimangono invece decisamente negative le valutazioni relative alla domanda di «nuovi» lavori per quanto riguarda il **mercato privato**: il saldo per le **ristrutturazioni** peggiora ulteriormente, scendendo a **-26** punti, in vista dello sgonfiamento dell'effetto degli incentivi, mentre per il settore **residenziale** il saldo si attesta a **-17 punti**, risentendo della situazione ancora difficile nel mercato immobiliare. Negativo anche il saldo per il comparto privato **non residenziale (-13 punti)**.

Aspettative migliori si registrano per il **mercato pubblico**, che dovrebbe beneficiare degli effetti positivi del PNRR, anche se le imprese rimangono prudenti a riguardo (saldi pari a **+3 punti** per le **infrastrutture** e **-3 punti** per il **non residenziale**). Va comunque ricordato che solo un terzo circa delle imprese edili opera nel mercato pubblico.



Principale problema affrontato dalle imprese



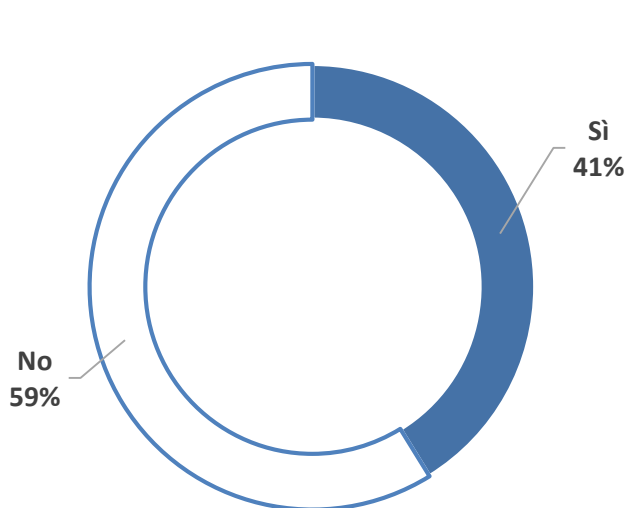
Fonte: Unioncamere Lombardia

La **difficoltà di reperimento della manodopera** rappresenta ancora il principale problema affrontato dalle imprese, segnalato dal **30%** del campione. Al secondo posto si posizionano invece la **burocrazia eccessiva (15%)** e la **debolezza della domanda di mercato (15%)**, voci che hanno guadagnato rilevanza nel corso degli ultimi trimestri, mentre risultano in ridimensionamento le preoccupazioni relative al **costo dei materiali (12%,** percentuale dimezzata rispetto a un anno prima).

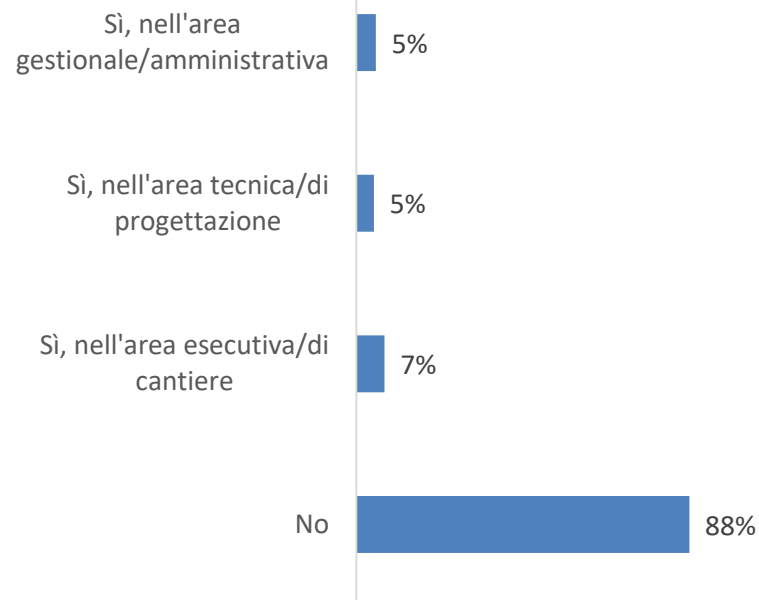
Analizzando le risposte a seconda della classe dimensionale dell'impresa, si evidenzia come la difficoltà di reperimento venga segnalata in particolare dalle imprese medio-grandi, sebbene rappresenti il problema principale per le imprese di tutte le dimensioni, mentre la debolezza della domanda riguarda soprattutto le imprese piccole e micro.



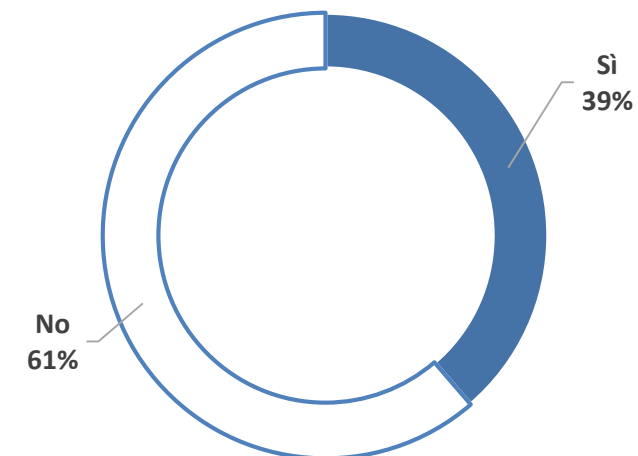
Imprese che hanno assunto nel III trimestre 2024



Imprese che hanno assunto personale per la transizione digitale



Imprese propense ad assumere nel prossimo trimestre

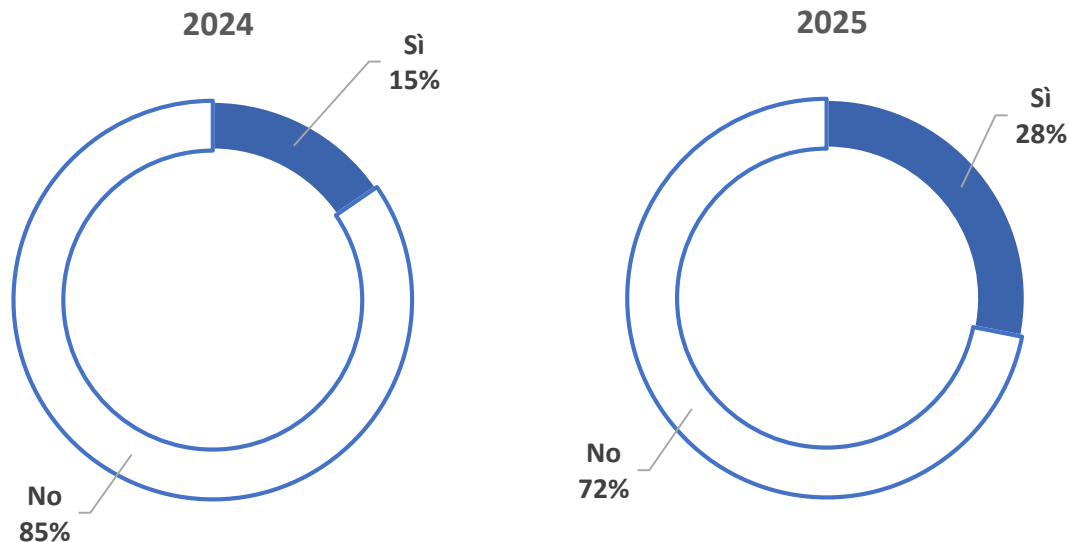


Il **41%** delle imprese intervistate ha dichiarato di aver **assunto personale** nel corso del terzo trimestre, percentuale che tra le imprese medio-grandi supera l'80%. Di queste, il **12%** lo ha fatto anche per dotarsi di **figure capaci di supportare la transizione digitale** nelle principali aree aziendali (esecutiva: 7%; tecnica: 5%; amministrativa: 5%).

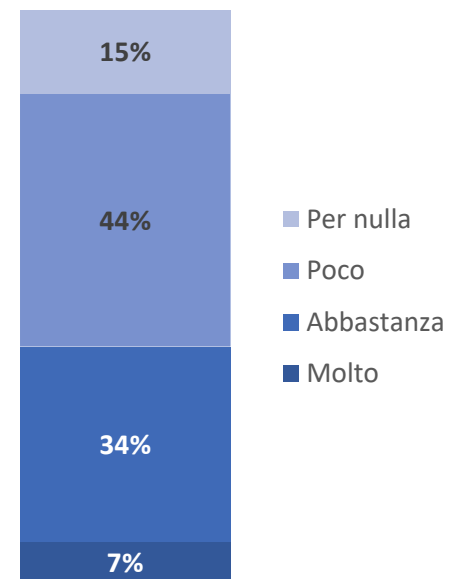
Per il prossimo trimestre le imprese propense ad assumere si confermano circa 4 su 10 (39%).



Imprese che hanno investito o intendono investire nella transizione digitale nel 2024-2025



Livello di importanza attribuito alla transizione digitale

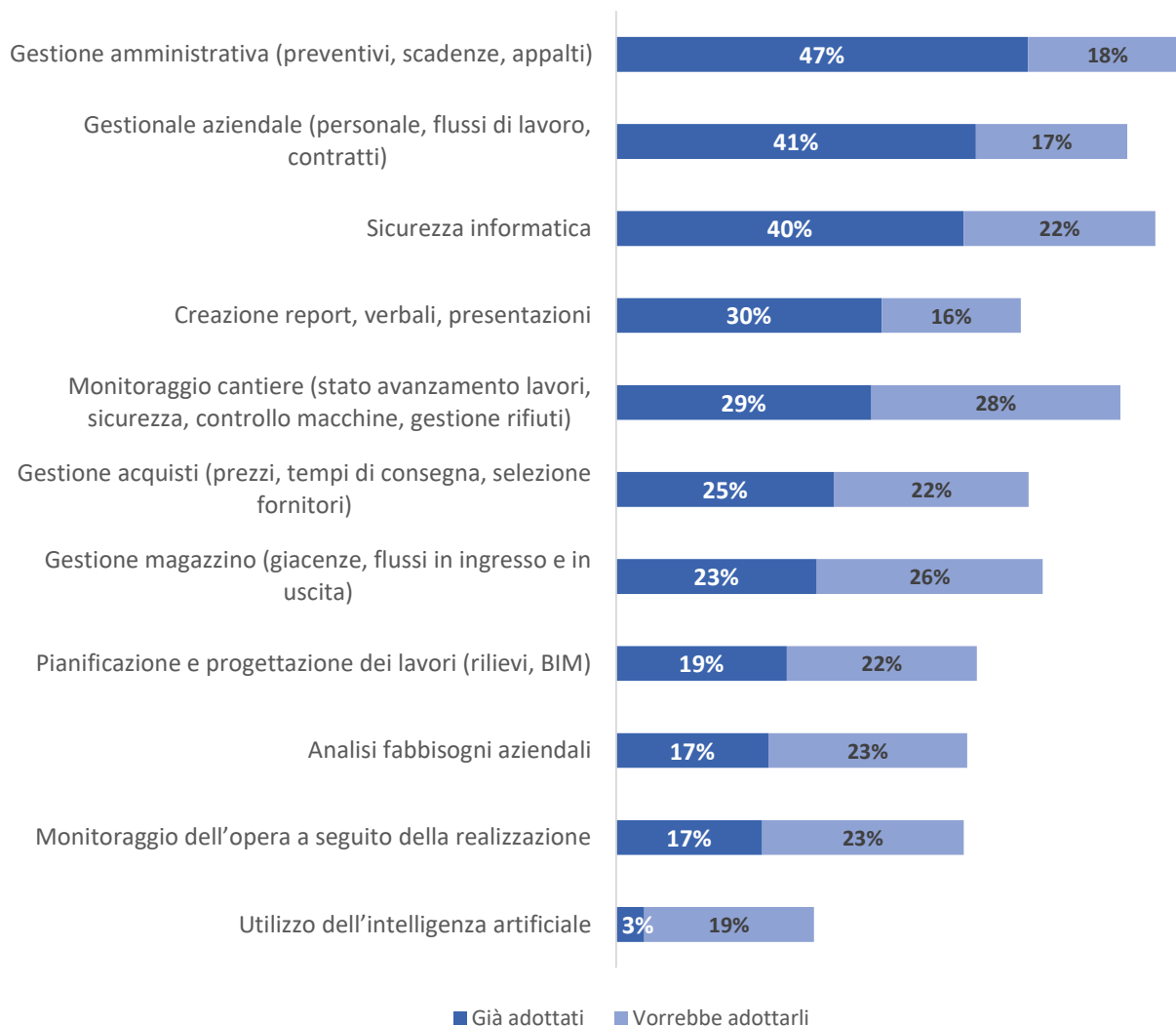


Nel 2024 il **15%** delle imprese del campione **ha investito o intende investire in un'ottica di transizione digitale**, percentuale che nel 2025 dovrebbe quasi raddoppiare (**28%**), almeno stando alle attuali intenzioni degli imprenditori. La variabile dimensionale svolge un ruolo fondamentale: tra le micro e piccole imprese solo 1 su 10 ha realizzato investimenti digitali, quota che si avvicina al 50% per le medio-grandi.

Anche la **rilevanza** attribuita alla transizione digitale come volano per la competitività varia a seconda del numero di addetti: le imprese che ritengono questo processo molto o abbastanza importante passano dal 36% delle micro-piccole al 67% di quelle medio-grandi; a totale campione la percentuale si attesta al **41%**.



Ambiti di adozione dei sistemi di digitalizzazione



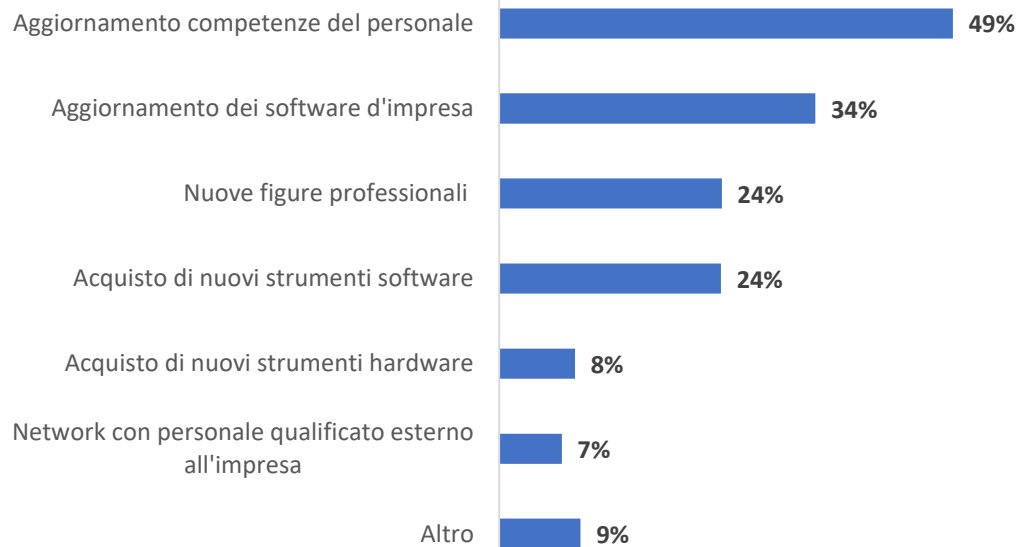
In riferimento ai principali ambiti aziendali in cui sono stati adottati sistemi di digitalizzazione, al primo posto spicca la **gestione amministrativa**, dove quasi un'impresa su due (47%) si è già «attrezzata»; un ulteriore 18% ha inoltre intenzione di implementare sistemi digitali in quest'area.

Anche la **gestione aziendale** e la **sicurezza informatica** mostrano percentuali significative di imprese già digitalizzate (41% e 40%), mentre meno presidiate risultano la **creazione di report, verbali, presentazioni** (30%) e il **monitoraggio del cantiere** (29%), sebbene in quest'ultimo caso si rilevi una quota importante di imprese interessate (28%). Un'altra area verso cui le imprese vorrebbero adottare in futuro sistemi di digitalizzazione è la **gestione del magazzino** (26%).

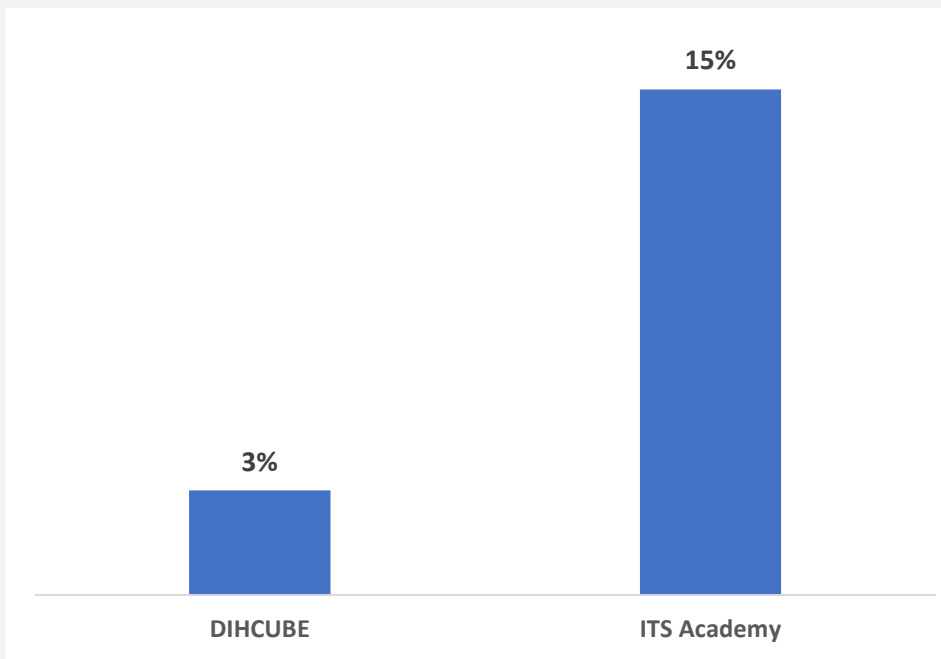
Ancora esiguo l'implementazione dell'**intelligenza artificiale**, utilizzata solo dal 3% del campione.



Strumenti necessari per accelerare la transizione digitale



% Conoscenza DIHCUBE e ITS Academy



L'**aggiornamento delle competenze del personale interno** è ritenuto lo strumento più utile per accelerare la transizione digitale, indicato da circa un'impresa su due (49%), percentuale che sale a due terzi tra le imprese medio-grandi. Al secondo posto viene segnalato l'**aggiornamento dei software di impresa** (34%), citato invece con più frequenza dalle imprese piccole e micro. A seguire troviamo l'inserimento di nuove figure professionali e l'acquisto di nuovi software (entrambi al 24%), mentre percentuali inferiori si registrano per l'acquisto di hardware (8%) e il network con personale qualificato esterno (7%).

La **conoscenza** del polo per l'innovazione **DIHCUBE** è al momento limitata (3%), mentre più noti risultano gli **ITS** (15%). Per entrambi il grado di conoscenza risulta superiore tra le imprese medio-grandi.



L'indagine di Unioncamere Lombardia sull'andamento economico dei settori si svolge ogni trimestre su cinque campioni di imprese industriali, artigiane, commerciali, dei servizi e dell'edilizia. Il campione delle imprese edili comprende aziende con più di 3 addetti. Per la selezione delle imprese da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Le interviste vengono realizzate con tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interview) o CAWI (Computer Assisted Web Interview).

Nel terzo trimestre 2024 **per l'indagine dell'edilizia** sono state realizzate **556 interviste**, così distribuite per classe dimensionale:

	3-9 addetti	10-49 addetti	50-199 addetti	200 addetti e più	Totale
Numero interviste	283	206	55	12	556

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, aggiornata periodicamente in modo da recepire significative modifiche nella struttura dell'universo. Le serie storiche sono destagionalizzate con procedura TRAMO-SEATS, che opera ogni trimestre sull'intera serie storica per cui ad ogni aggiornamento possono verificarsi correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni. I modelli statistici utilizzati per la destagionalizzazione vengono rivisti ogni anno al fine di monitorare la loro capacità di rappresentare adeguatamente l'andamento della singola serie storica.

Per quantificare i risultati delle variabili qualitative oggetto d'indagine si utilizza la tecnica del saldo.



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisce una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

Tu sei libero di:



Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.
Alle seguenti condizioni:



Attribuzione — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.



Non Commerciale — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.



Non opere derivate — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Note: non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge.
Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.

I dati del presente rapporto sono protetti da licenza “Creative Commons”. Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente a condizione di citare correttamente la fonte. Il rapporto è stato redatto dalla Funzione Informazione Economica di Unioncamere Lombardia.



**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde

www.unioncamerelombardia.it